



Comune di Agno

MM. NO 894 / 2017
CONCERNENTE LA RICHIESTA DI UN CREDITO DI
Fr. 220'000.-
PER LA PROGETTAZIONE DELL'AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA D'INFANZIA

Signor Presidente,
Signori Consiglieri comunali,

Premessa

L'attuale sede della scuola d'infanzia di Agno risale agli inizi degli anni '70, quando furono realizzate le prime tre sezioni. Ogni sezione era costituita da un atrio d'entrata, un'aula, un salone, un reparto destinato al riposo e i servizi igienici. Vennero pure predisposti la cucina ed il refettorio, progettati per accogliere i bambini delle tre sezioni.

A metà degli anni '90 il costante aumento dei bambini iscritti ha reso necessaria l'aggiunta di una quarta sezione. Si è nel contempo proceduto ad un ampliamento, pur se ridotto per limiti di spazio, della cucina e del refettorio.

Negli ultimi anni si è poi ritenuto opportuno predisporre un refettorio "di emergenza", ricavato nel corridoio di collegamento fra due sezioni, vuoi per motivi di spazio – le sezioni da tempo sfiorano il numero massimo di allievi consentito dalla legge - come pure per non concentrare in un'unica sala tutti gli allievi, il cui pranzo è parte integrante dell'attività educativa e necessita di un controllo adeguato da parte delle insegnanti. Insegnanti che purtroppo ancora non dispongono di un luogo adeguato ai loro incontri, come ai colloqui con le famiglie.

L'ulteriore evoluzione del numero dei bambini ha recentemente indotto il Municipio a realizzare una quinta sezione, provvisoria, che in pochi mesi è stata approntata in uno spazio adeguato presso la scuola elementare ed ha accolto una nuova classe già da settembre 2017.

Ma è giunto il momento di studiare la progettazione di un nuovo, significativo, ampliamento, atto a soddisfare la domanda presente e futura, strutturale e qualitativa, della scuola dell'infanzia.

Evoluzione popolazione scolastica

La tabella che segue indica l'evoluzione dei bambini nella fascia di età di frequenza della scuola dell'infanzia rispetto alla popolazione complessiva. La variazione della popolazione complessiva non necessariamente corrisponde a un proporzionale aumento degli allievi. Anche il numero delle nascite varia di anno in anno.

Anno	Popolazione complessiva	Bambini in età SI (3-4-5)	% bambini in età SI rispetto al totale degli abitanti
2005	3789	110	2.90%
2010	4114	110	2.67%
2015	4570	120	2.63%
2016	4580	125	2.73%
2017	4590	119	2.59%

Tuttavia la demografia ed il movimento dei domiciliati non sono gli unici aspetti da considerare: l'introduzione del concordato HarmoS ha inserito la scuola d'infanzia a tutti gli effetti nel ciclo scolastico primario e ne ha resi obbligatori due anni. Ciò ha ripercussioni anche sulle esigenze di insegnamento, vuoi per la indispensabile programmazione comune delle maestre, vuoi per le accresciute necessità di relazione con le famiglie e con gli operatori esterni: al momento mancano spazi appositi a queste necessità. Ciò detto, anche senza scomodare ulteriori esigenze suggerite dai dettami di differenziazione e personalizzazione dell'insegnamento introdotte dalla – se sarà implementata – “Scuola che verrà”. Certe invece sono le normative cantonali che hanno introdotto l'obbligo per i Comuni di soddisfare le domande - in crescita negli ultimi anni - di scolarizzazione già a partire dai tre anni, di fatto annullando il margine di discrezionalità che aveva finora concesso un certo agio nell'accoglimento delle iscrizioni e quindi nella composizione delle classi e dell'ordinamento scolastico.

PROIEZIONI			
Anno	Popolazione complessiva	Bambini in età SI (3-4-5)	% bambini in età SI rispetto al totale degli abitanti
2018	4659	121	2.60%
2019	4729	123	2.60%
2020	4800	125	2.60%
2025	5160	134	2.60%
2030	5547	144	2.60%
2035	5963	155	2.60%

Le proiezioni sull'evoluzione della popolazione e del numero degli allievi devono essere valutate con molta prudenza, tenuto conto dei già citati fattori che possono incidere sul numero di iscrizioni e anche su possibili modifiche legislative che possono modificare le condizioni quadro di frequenza.

Le 6 sezioni (con un numero complessivo di 150 bambini ammessi) dovrebbero essere sufficienti a coprire il fabbisogno di una popolazione fino a 6000 abitanti.

Questo numero di abitanti può essere raggiunto sull'arco di un ventennio con un aumento medio annuo dell'1.5%.

Pianificazione spazi scolastici

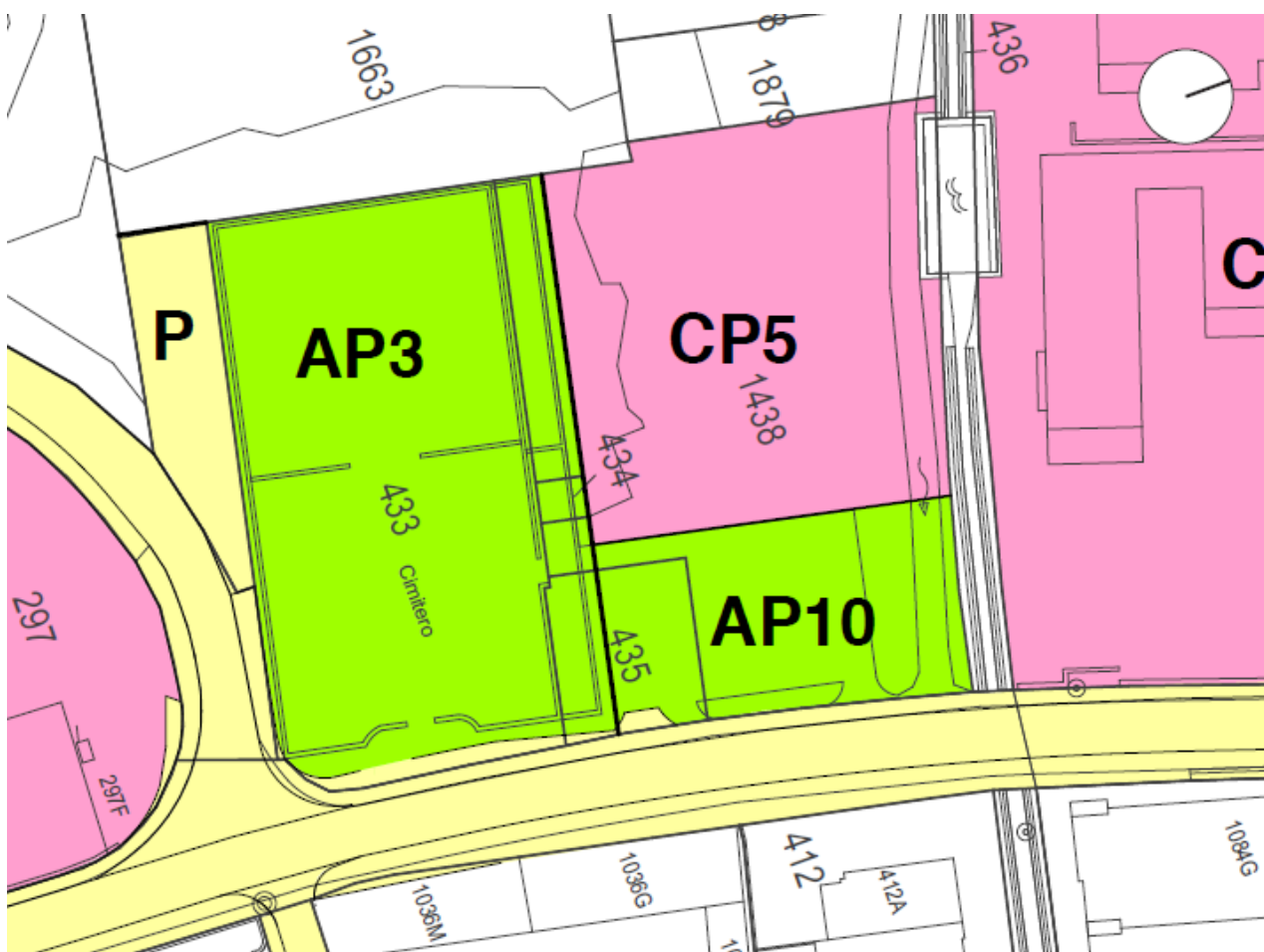
Il Piano regolatore del 2009 prevedeva la realizzazione di una nuova scuola d'infanzia a Serocca. Questa destinazione era stata confermata nel MM 792/2012 accompagnante la variante di PR “zona particolare Serocca”. La variante, approvata dal Consiglio comunale in data 17 dicembre 2012, è successivamente stata contestata da un ricorso tuttora pendente presso il Consiglio di Stato.

Il protrarsi di questa procedura ha indotto il Municipio a valutare altre soluzioni per far fronte alle esigenze sempre più impellenti di spazi per la scuola dell'infanzia.

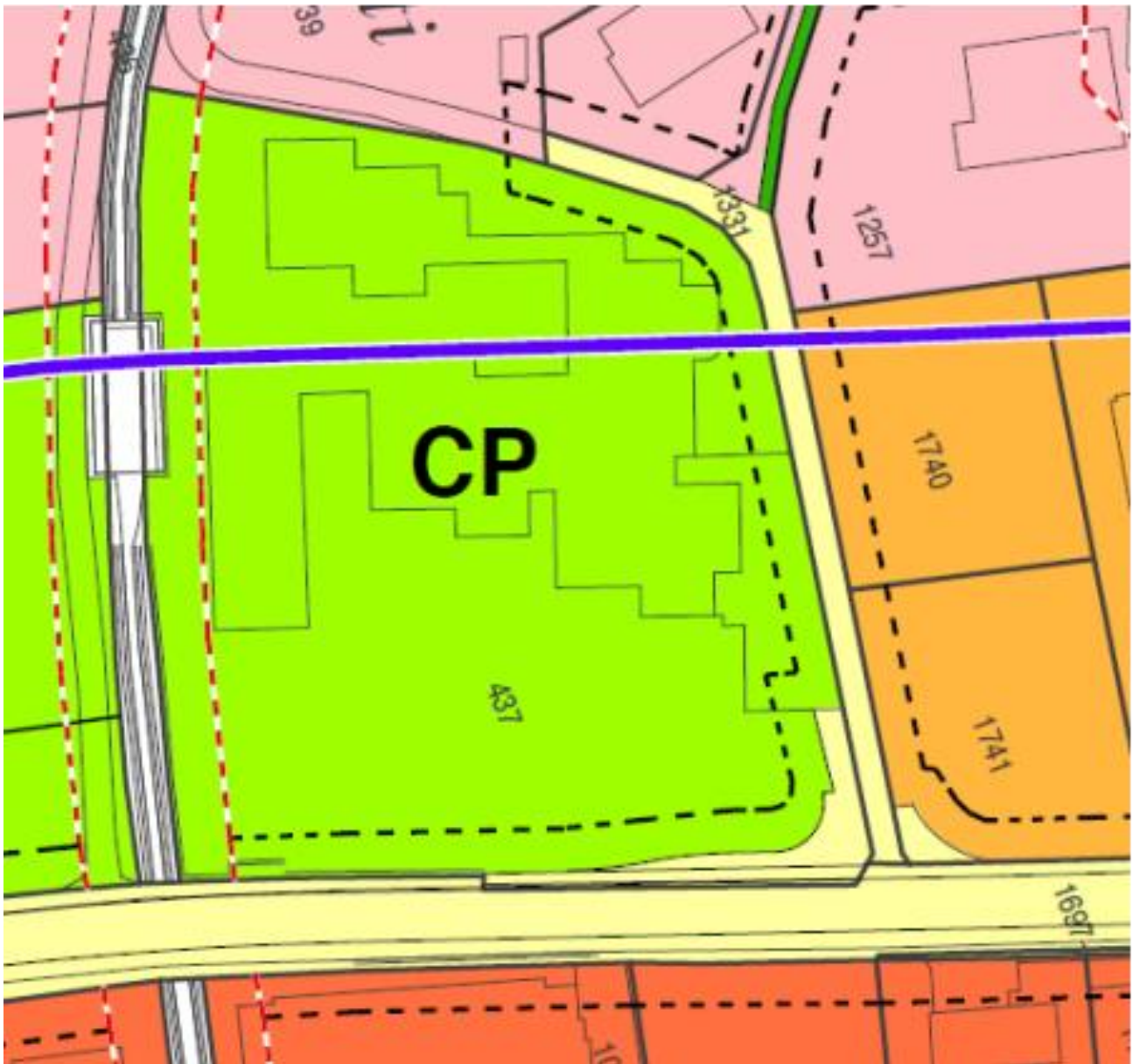
Il Municipio ha quindi proposto una Variante di PR con procedura di poco conto per poter ovviare alle necessità della scuola d'infanzia utilizzando una parte del terreno riservato a PR per l'ampliamento dell'attuale cimitero, tra lo stesso e la scuola dell'infanzia. La variante in questione è stata approvata dal Consiglio di Stato il 24 settembre 2015. Si tratta di una variante che prevede la creazione di una zona CP5 (costruzione d'interesse pubblico) per l'ampliamento del cimitero esistente e la costruzione di un edificio d'interesse pubblico al servizio della scuola d'infanzia e delle necessità comunitarie (sale multiuso).

Una successiva valutazione tecnico-economica (distanza fra cucina e refettori, differenze di quota, difficoltà di collegamento coperto e chiuso fra cucina e struttura attuale, significativo intervento sul riale) ha fatto però propendere il Municipio per una soluzione centralizzata nell'area dell'attuale sede, utilizzando per l'ampliamento volumetrico la fascia di terreno a valle delle attuali sezioni, a ridosso della strada cantonale; invece il fondo oggetto della già citata variante di PR ad area di svago viene riservato per un'area di svago, capace di accogliere i bambini della scuola dell'infanzia in uno spazio verde significativo, dotato di alberatura e attrezzature ludiche, pianeggiante e meno prossimo alla strada cantonale.

Sulla base della progettazione proposta occorrerà verificare la necessità di procedere con un'ulteriore variante di PR.



Variante PR AP10 mapp. 1438



Estratto Piano delle Zone scuola d'infanzia

Attualmente i parametri edificatori stabiliti dal PR in vigore per il fondo al mapp. 437 riservato alla scuola d'infanzia (costruzione d'interesse pubblico CP3) sono i seguenti:

CP3	Scuola materna Guasti sono ammessi interventi di riattamento, trasformazione e ricostruzione dell'edificio esistente, nel rispetto dei seguenti parametri edificatori:
	- altezza alla gronda 10.0 m
	- distanza da confine 4.0 m

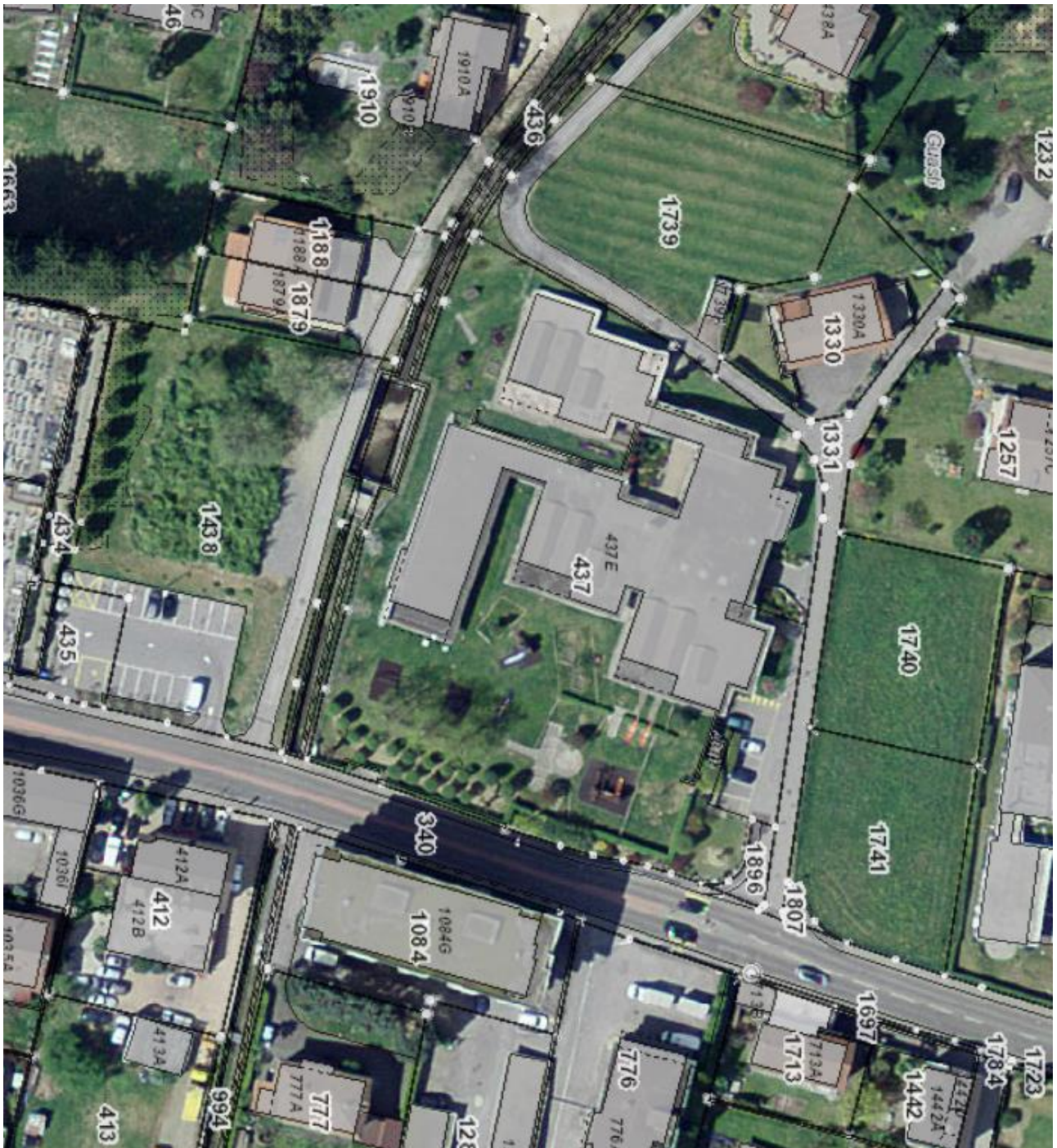


Foto aerea comparto

Il fondo 437 ha una superficie totale di 5'221 m² e una superficie ancora libera da costruzioni pari a 3'684 m².

Questa soluzione offre i seguenti vantaggi:

- permette di utilizzare un sedime al momento non sfruttato completamente con una parte in pendio;
- consente di ottenere una schermatura al rumore stradale a protezione degli edifici esistenti;
- favorisce la realizzazione di un progetto in sinergia con le sezioni e le infrastrutture esistenti;
- riduce i futuri costi di investimento e gestione evitando la creazione di doppioni per una nuova scuola d'infanzia altrove (cucina, aule docenti).

Sono quindi previste due sezioni per la SI, una cucina conforme alle necessità dell'intero complesso scolastico, il refettorio per le due nuove sezioni e quale mensa per studenti esterni alla SI e una nuova aula docenti. La progettazione dovrà anche definire se sarà necessaria una nuova centrale termica, che nel tempo andrà a sostituire quella attuale ormai giunta ad un grado di vetustà che desta qualche preoccupazione.

Servizi extra scolastici

Con la nuova edificazione il Municipio intende completare i servizi offerti alla popolazione. Il credito richiesto tende anche a verificare la fattibilità d'inserire oltre ai contenuti della SI anche altri di valenza pubblica che si interfacciano con interessanti sinergie, in particolare gli spazi per l'associazione AGAPE e la sala di prova per la Società Filarmonica.

- Servizi extra scolastici sul territorio

L'Associazione AGAPE è attiva da ormai dieci anni nel nostro Comune e soddisfa le esigenze di un numero sempre più elevato di famiglie, per quanto attiene la richiesta di custodia nelle fasce orarie extra-scolastiche. Da Agno questa associazione ha esteso la sua attività in diversi altri comuni del Luganese, a conferma che le famiglie fanno capo in maniera sempre più ampia a questi servizi, che consentono di conciliare lavoro e custodia dei figli, e che gli stessi sono apprezzati. L'associazione ha dimostrato negli anni di poter rispondere in modo appropriato ai crescenti bisogni delle famiglie e ciò con un'oculata gestione finanziaria. Questa forma di partenariato pubblico / privato va quindi sostenuta, perché risponde a un'effettiva richiesta della collettività. Il Comune ha messo a disposizione di questa associazione, fin dall'inizio dell'attività, gli spazi al piano interrato della scuola dell'infanzia attuale. Con l'aumento degli utenti questi spazi si sono rivelati sempre più angusti e, nonostante alcuni interventi di miglioria, certo non ottimali, tenuto conto che in origine erano stati previsti solo quali magazzini.

Occorre quindi riconsiderare le esigenze di questo servizio ormai imprescindibile. Da notare che oltre alla custodia dei bambini durante gli orari extrascolastici, l'associazione offre anche i pasti sul mezzogiorno a diversi ragazzi che frequentano la scuola elementare: il Municipio intende favorire questa opportunità rendendola accessibile ad un numero crescente di famiglie residenti nel Comune, mettendo a disposizione le necessarie infrastrutture.

- Sala prove per la Società Filarmonica

La Società Filarmonica attende ormai da anni di poter disporre di un locale idoneo per le prove. L'attuale sala è stata ricavata nel piano interrato del centro scolastico e da più di 40 anni funge da sede della società. Con l'andar degli anni il locale ha denotato i suoi limiti. In primo luogo la superficie è esigua rispetto al numero di attivi che settimanalmente si ritrovano per le prove. In seguito sono affiorate infiltrazioni di umidità e problemi di aerazione tali da mettere in dubbio l'agibilità della sala. L'intervento di deumidificazione e di risanamento effettuato nel corrente anno ha migliorato la situazione e permesso la continuazione dell'attività bandistica: in questi anni i musicanti hanno dimostrato grande disponibilità e pazienza, adattandosi allo spazio messo loro a disposizione e superando i disagi con i quali hanno dovuto man mano confrontarsi. Da tempo però Comitato e Direzione hanno evidenziato la precarietà delle infrastrutture e chiesto al Municipio una soluzione più idonea per il proseguimento delle attività.

La progettazione dell'ampliamento della scuola dell'infanzia rappresenta l'occasione per studiare una soluzione adeguata e con costi contenuti, perché inserita nel contesto di un nuovo edificio.

La Società Filarmonica di Agno, fiore all'occhiello del nostro Borgo e che tanto ha dato e continua a dare all'immagine del nostro Comune, merita una sede migliore: in previsione del 100esimo di fondazione (2023), uno spazio adeguato sarebbe un degno regalo da parte della comunità.

Contenuti del progetto

Tramite la nuova edificazione e l'adattamento degli spazi attualmente utilizzati come cucina, refettorio e attività AGAPE si prevedono i seguenti nuovi contenuti:

a livello di edifici:

- 2 sezioni dell'infanzia
- una cucina conforme alle esigenze di tutta l'utenza prevista
- le aree refettorio per il fabbisogno delle sezioni della scuola dell'infanzia e quale mensa per allievi esterni
- un'aula docenti
- una sala prove della Filarmonica
- uno spazio per le attività extra-scolastiche AGAPE
- la nuova centrale termica dell'intero complesso

all'esterno:

- una nuova area di svago esterna in sponda destra del riale e i relativi collegamenti pedonali con e fra le sezioni
- una razionale organizzazione degli accessi pedonali e veicolari.

Il progetto terrà anche conto che il centro scolastico deve restare in esercizio durante il cantiere e che eventuali interventi previsti sulla struttura attuale, solo se strettamente necessari, potranno essere eseguiti unicamente nei mesi estivi di vacanza scolastica.

A livello d'impiantistica si dovrà considerare la vetusta degli impianti attuali: il nuovo investimento molto probabilmente porterà ad una nuova centrale termica per la volumetria completa e alla predisposizione per un futuro collegamento con la struttura attuale. Occorre considerare che l'edificazione delle prime sezioni della scuola d'infanzia risale agli anni '70 e che si dovranno comunque prevedere nei prossimi anni risanamenti puntuali dell'esistente, anche significativi per adeguarsi alla accresciute esigenze normative e di standard d'utenza.

Questi risanamenti potranno essere effettuati quando il nuovo ampliamento sarà realizzato. Si potrà infatti prevedere di utilizzare i nuovi spazi per trasferire a turno i bambini delle sezioni che verranno risanate a tappe.

Prestazioni richieste

Il Municipio intende, con il credito stanziato con questo messaggio, arrivare ad adempiere le prestazioni di progettazione fino all'ottenimento della licenza di costruzione, passando dal progetto di massima e dal progetto definitivo. Sarà compresa una stima dei costi sufficientemente approfondita per la successiva richiesta di credito d'opera. Si prevedono:

1. lo studio di fattibilità degli spazi disponibili
2. la progettazione architettonica di massima e la stima dei costi
3. verificata e consolidata la fattibilità, la progettazione definitiva e gli studi di dettaglio
4. la procedura per la licenza di costruzione
5. le consulenze specialistiche per gli impianti tecnici
6. il supporto al committente in fase di progetto.

Il credito richiesto contiene solo il minimo necessario delle prestazioni tecniche per ottenere indicazioni serie e attendibili per risolvere il problema e giungere a definire il credito di costruzione, che sarà oggetto di

messaggio separato. Gli stabili esistenti condizionano parecchio lo spazio di progettazione e le possibilità insediative. Il nuovo edificio dovrà andare a completare quello esistente e inserirsi sullo stesso, già di non facile lettura architettonica e funzionale.

Nelle tematiche da analizzare in prima istanza fanno stato le necessità organizzative e didattiche, l'ubicazione ed il rapporto con gli edifici esistenti. L'analisi di queste problematiche potranno poi portare alla stesura della progettazione definitiva fino all'ottenimento della licenza edilizia.

Con consulenze specifiche si intendono le consulenze minime per campi ben precisi, come ad esempio l'ingegnere RCVS (ingegnere specialista nella tecnica degli edifici per il riscaldamento, la ventilazione, la climatizzazione e i sanitari).

Il "supporto al committente" concerne il mandato che il Municipio ha deciso di affidare a un consulente esterno con lo scopo di accompagnare e coordinare le procedure relative alla progettazione.

Le assegnazioni di tutti i mandati saranno effettuate in conformità alla Legge sulle commesse pubbliche.

Preventivo di progettazione e di realizzazione

Il Municipio ha valutato che i costi per questa fase di progettazione e di accompagnamento ammontano a fr. 220'000. -- (fr. 200'000.- di progettazione e consulenza e ca. fr 20'000.- di IVA)

La richiesta del credito di realizzazione sarà oggetto di un successivo messaggio. Si prevede un costo d'opera attorno ai 5 mio di fr.

Questa opera è stata inserita nel piano degli investimenti 2017-2020 quale intervento prioritario.

Tempistica

Indicativamente si possono prevedere le seguenti scadenze:

- allestimento del progetto di massima: fine febbraio 2018
- allestimento del progetto definitivo: fine maggio 2018
- allestimento incarto della domanda di costruzione e preparazione del MM per il credito d'opera: fine giugno 2018
- esame e decisione del Consiglio Comunale sul progetto e credito d'opera: settembre 2018
- licenza edilizia: fine 2018
- appalti principali e inizio cantiere: estate 2019
- consegna degli stabili: estate 2021

Conclusioni

Con questo progetto si intende dare adeguata risposta alle esigenze della scuola dell'infanzia di Agno, sia in termini di ricettività degli spazi didattici, che in funzione della ristorazione scolastica, come pure delle necessità di insegnamento. Si vuole pure favorire in ottica di sussidiarietà la proposta dell'Associazione Agape e dare finalmente una sede confacente alla nostra Filarmonica.

* * * * *

Il Municipio invita il Consiglio comunale a voler risolvere:

1. *È concesso un credito di Fr. 220'000. - per la progettazione dell'ampliamento della scuola dell'infanzia.*
2. *Il credito è iscritto al conto investimenti.*
3. *Il credito decade se non è utilizzato entro 5 anni dalla data di approvazione.*

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco

Il Segretario

Thierry Morotti

Flavio Piattini

- Approvato con ris. mun. del 6.11.2017
- Inviato ai consiglieri comunali in data 8.11.2017
- Dicasteri responsabili: opere pubbliche e educazione
- Commissioni incaricate:

Gestione	Edilizia	Petizioni
X	X	